



Il Sistema Sanitario Regionale (SSR)

Livelli di assistenza assicurati dalla Regione del Veneto (LEA)

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, sono stati definiti i livelli essenziali di assistenza da garantire a tutti i cittadini secondo le risorse finanziarie disponibili. La Regione ha perfezionato il quadro prestazionale favorendo proprio i principi generali che hanno ispirato il Governo nazionale: dignità della persona, bisogno di salute, accesso all'assistenza, qualità delle cure.

1) Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro

La salute pubblica collettiva è stata affrontata dal Sistema Sanitario Regionale in modo strategico attraverso azioni preventive e piani di settore che hanno avuto l'obiettivo di riorganizzare l'attività dei Dipartimenti di Prevenzione delle aziende UU.LL.SS.SS.

I principali piani emanati nel 2002 hanno riguardato:

- l'Igiene e la Sanità Pubblica
- la Promozione della Salute e la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
- la Sicurezza Alimentare
- la Sanità Veterinaria

La finalità di controllare, invece, i principali fattori di rischio, è stata perseguita attraverso programmi specifici quali "Prevenzione Traumi da Traffico" e "Prevenzione delle patologie fumo-correlate"

2) Assistenza ospedaliera

Con l'obiettivo di migliorare gli aspetti organizzativi della rete ospedaliera, un nuovo provvedimento giuntale(*) ha permesso di individuare la destinazione funzionale di ogni singolo ospedale in rapporto con gli altri ospedali.

Sono stati individuati gli ospedali costitutivi della rete e gli ospedali integrativi della rete. I primi si articolano, sulla base della diversa complessità organizzativa, in Aziende Ospedaliere, ospedali capoluogo di provincia e ospedali di rete. I secondi, di norma, sono dedicati interamente all'assistenza dei post-acuti ed all'assistenza riabilitativa estensiva.

La presenza di attività distrettuali, inoltre, dà un supporto esterno alla rete ospedaliera.

*(DGRV 3223/2002)

3) Assistenza distrettuale

La Regione del Veneto ha confermato la forte integrazione tra i vari aspetti dell'assistenza sanitaria e la solidarietà sociale profit e no-profit.

Il modello di assistenza territoriale, basato prevalentemente su obiettivi di salute presuppon, infatti, un intervento sempre più coordinato tra i vari agenti pubblici e privati del territorio.

Grazie al nuovo decreto del 2002(*), il Sistema Sanitario Regionale si doterà di strutture di ricovero e di assistenza, per garantire un elevato livello di assistenza sanitaria ed infermieristica, proponendo l'attivazione di ottocento posti letto.

(*) DGRV 44/CR 06/05/02

Formazione del personale e ricerca sanitaria

Uno degli obiettivi principali che la Regione si è proposta di raggiungere è quello di potenziare l'investimento nella formazione professionale degli operatori in sanità, favorendo la collaborazione tra Università e Aziende Ospedaliere.

Al fine di favorire la ricerca medica, scientifica ed organizzativa sono state assegnate specifiche risorse finanziarie cui hanno avuto accesso istituzioni pubbliche e private.

Il sistema informativo regionale

Con l'intenzione di integrare e standardizzare - a livello regionale - le attività di acquisizione ed elaborazione delle informazioni, la Regione del Veneto si è impegnata nelle seguenti iniziative:

- costruzione di un sistema per l'analisi delle prescrizioni farmaceutiche
- progetto "Telemed Escape" che introduce la firma digitale dei referti
- sperimentazione della tessera sanitaria su supporto magnetico
- avvio di un flusso informativo che snellisca le procedure amministrative legate ad una nascita